



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ABRUZZO

FEDERALBERGHI

Associazione Regionale Albergatori

Ufficio Stampa
25/09/2012 - Prot. 132

**A TUTTI GLI
ORGANI DI INFORMAZIONE
LORO SEDI**

CENTRALI BIO MASSE IN ABRUZZO: FEDERALBERGHI CHIEDE LUMI

La realizzazione di due centrali biomasse in Val Vibrata non può non interessare Federalberghi. Si tratta di due strutture che andranno sicuramente a incidere sul territorio da sempre vocato ad una forte propensione turistica.

Non abbiamo al momento, un quadro ben definito di quello che verrà realizzato.

Apprendiamo, però, dagli organi di informazione che è in fase avanzata l'iter di approvazione per la realizzazione delle due centrali.

Non vogliamo, né abbiamo la potestà di farlo, mettere in discussione le buone intenzioni nell'adozione di nuove tecnologie per la produzione di energia alternativa ma riteniamo doveroso che gli enti territoriali preposti (a qualsiasi livello e competenza) coinvolgano anche gli operatori turistici e commerciali dei territori interessati.

Il cambiamento radicale del territorio e delle sue peculiarità potrebbe andare ad incidere negativamente su realtà imprenditoriali ben radicate che esprimono da sempre un importate tessuto economico dell'intera vallata e che rappresentano, soprattutto ora, un fondamentale volano del PIL regionale. Il turismo come elemento trainante dell'economia



abruzzese è infatti un concetto enunciato continuamente dalla politica ma che in realtà cozza puntualmente con i fatti reali e con il modus operandi adottato.

A questo punto Federalberghi Abruzzo ritiene doveroso avere risposte certe ai seguenti quesiti:

1. E' possibile realizzare una centrale bio massa su un terreno che da sempre ha destinazione d'uso agricola?
2. Quali e quante materie prime sono previste per l'alimentazione ed il funzionamento delle centrali in questione?
3. Quale filiera verrà utilizzata?
4. Quali saranno le fonti di approvvigionamento?
5. Come verrà coordinato il traffico veicolare per il trasporto delle tonnellate di materie prime necessarie in zone che d'estate sono affollate di turisti?
6. Quali mezzi saranno impiegati per il rifornimento delle materie prime?
7. Quale sarà la previsione di incremento relativa all'emissione in atmosfera di CHO2 e di PM10?

Domande che rivolgiamo a chiunque ha titolo nelle autorizzazioni e nella politica di programmazione del territorio: Regione, Provincia, Unione dei Comuni della Val Vibrata nella speranza di ottenere risposte chiare e volte alla crescita del territorio e dell'Abruzzo intero, salvaguardando proprio quelle peculiarità sopra descritte

IL PRESIDENTE FEDERALBERGHI – CONFCOMMERCIO ABRUZZO
Dott. Giammarco Giovannelli